

■ **IL DIBATTITO** Veltri: «Sul tema si rischia di creare allarmismi inutili e fuorvianti»

# «Con l'hot spot maggiore sicurezza»

*La netta presa di posizione del Sap sulla struttura per accogliere i migranti*

di **GIACINTO CARVELLI**

«Il sistema hotspot prevede il trasferimento immediato verso altre regioni italiane dei migranti approdati; normalmente solo un 2-3% circa viene introdotto nel Regional Hub di Isola di Capo Rizzuto, motivo per cui non rispecchia la realtà dei fatti quando si proclama che la città verrà invasa da orde di immigrati; l'avvento di un struttura organizzata sul porto di Crotona porterà, sicuramente, un miglioramento delle buone prassi di sicurezza sanitaria e di polizia». E' quanto sostiene il segretario provinciale ag-

giunto del Sap, Giuseppe Veltri, intervenendo nel dibattito sull'istituzione della struttura sul porto commerciale di Crotona. Veltri, nella veste di «rappresentante sindacale della categoria dei poliziotti» propone una «seria riflessione» per «tranquillizzare nuovamente la classe politica». Il rappresentante sindacale della Polizia evidenzia che «oggi, purtroppo, l'assistenza al migrante avviene sulla banchina del porto, con l'ausilio di una sorta di "tendopoli" che oltre ad essere poco dignitosa dal punto di vista umanitario, rende oggettivamente difficile l'operato degli addetti ai lavori, poliziotti compresi». Inoltre, Veltri avverte che «chiunque si addentri in prolissi argomenti "tecnici" del siste-

ma immigrazione, rischia di creare allarmismi inutili e fuorvianti». Ricorda, poi, che «nel gergo ministeriale, attualmente Crotona è oggi individuata come "posto avanzato di sbarco", con la differenza sostanziale che non è affatto organizzato! Pertanto - continua - adottare un sistema Hotspot consisterebbe nell'avere a supporto delle attività di sbarco una serie di strutture logistiche (moduli operativi) ed una organizzazione composta da una pluralità di Team, ognuno dei quali svolge i propri compiti istituzionali; faccio un esempio: il team sanitario (Suem 118) accoglierà in una struttura dedicata il migrante appena sbarcato e ne monitorerà lo stato di salute». Inoltre, Veltri auspica

che si apra «un dibattito serio sull'efficienza delle strutture strategiche di questa città, verso la quale la scorsa classe politica locale e regionale si è ben tenuta lontano dall'intervenire. Sono anni - continua - che il Sap tenta di accendere i riflettori Ministeriali e politici sulla sede della Questura di Crotona, una struttura inadatta e non funzionale alle esigenze della collettività. Purtroppo, registro con amarezza che la politica che ho finora conosciuto ha abdicato alle sue funzioni istituzionali». Infine, ricorda «l'idea della "Cittadella della Sicurezza", un luogo in cui dare dignità istituzionale alla Questura di Crotona ed all'Arma dei Carabinieri, proponendo anche il luogo in cui la cittadella può nascere».



L'ingresso della Questura di Crotona



Peso: 33%